

ANNO 1970

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 13 gennaio 1970, n. 2

Provvedimenti per l'apprestamento di nuove aree industriali.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la presente legge:

Art. 1

Al fine di agevolare lo sviluppo dell'occupazione di manodopera locale mediante nuovi insediamenti industriali e lo sviluppo delle attività imprenditoriali esistenti, le Giunte provinciali - per delega della Regione e nei limiti di cui ai seguenti articoli - in armonia con i programmi economici, i piani territoriali provinciali e gli strumenti urbanistici locali, acquistano ed apprestano aree di interesse industriale, comprese quelle destinate ad insediamenti di singole unità aziendali, e alienano le stesse a società ed a privati esercenti attività industriali.

Art. 2

Le Giunte provinciali provvedono ad approvare annualmente, entro il mese di marzo, i programmi insediativi, contenenti l'indicazione delle aree industriali da realizzare nel proprio territorio. Detti programmi devono essere resi noti a tutti i Comuni, ai consorzi di comuni o alle comunità di valle, che possono presentare entro il termine di trenta giorni le loro osservazioni.

Le opere, indicate nei programmi approvati in via definitiva, sono dichiarate, ad ogni effetto, di pubblica utilità ai sensi della legge regionale 17 maggio 1956, n. 7, ed urgenti ed indifferibili ai sensi della legge regionale 14 maggio 1963, n. 10.

L'indennità di espropriazione sarà ragguagliata al valore venale degli immobili, prescindendo da ogni incremento di valore, che si sia verificato o possa verificarsi, direttamente o indirettamente, in dipendenza di opere pubbliche e di ogni altra operazione, che si riconnetta comunque alla sistemazione delle aree e all'apprestamento delle attrezzature tecniche e sociali indispensabili.

JAHR 1970

REGION TRENTINO - TIROLER ETSCHLAND

REGIONALGESETZ vom 13. Januar 1970, Nr. 2

Maßnahmen für die Bereitstellung von neuen Industrieflächen.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Um die Beschäftigung einheimischer Arbeitskräfte durch die Ansiedlung neuer Industriebetriebe und die Entfaltung der bestehenden Unternehmertätigkeiten zu begünstigen, sorgen die Landesausschüsse - kraft Übertragung durch die Region und in den Grenzen nach den nachfolgenden Artikeln - im Einklang mit den Wirtschaftsprogrammen, den Landes-Raumordnungsplänen und der örtlichen Raumordnungsinstrumenten für den Ankauf und die Bereitstellung von Industrieflächen einschließlich jener, die für die Ansiedlung einzelner Betriebe bestimmt sind, und für ihre Veräußerung an Gesellschaften und Private, die Industrietätigkeiten ausüben.

Art. 2

Die Landesausschüsse genehmigen jährlich innerhalb des Monats März die Ansiedlungsprogramme, in denen die auf ihrem Gebiet zu verwirklichenden Industrieflächen angegeben sind. Diese Programme müssen allen Gemeinden den Gemeindegemeinschaften oder den Talgemeinschaften bekanntgegeben werden, die innerhalb von dreißig Tagen ihre Bemerkungen einreichen können.

Die in den endgültig genehmigten Programmen angegebenen Bauten werden für jede Wirkung als gemeinnützig im Sinne des Regionalgesetzes vom 17. Mai 1956, Nr. 7, und als dringend und unaufschiebbar im Sinne des Regionalgesetzes vom 14. Mai 1963, Nr. 10 erklärt.

Die Enteignungsentschädigung wird dem Kaufwert der Liegenschaften angeglichen, wobei von jedem Wertzuwachs abgesehen wird, der sich unmittelbar oder mittelbar infolge der Erstellung öffentlicher Bauten und jeder anderen Tätigkeit ergeben hat oder ergeben kann, welche wie immer mit der Instandsetzung der Flächen und der Bereitstellung der unerläßlichen technischen und sozialen Einrichtungen zusammenhängt.

L'indennità va calcolata considerando, in ogni caso, il terreno siccome libero da vincoli di contratti agrari.

A favore dei coltivatori diretti, dei mezzadri, dei coloni e degli affittuari verrà inoltre corrisposta una somma, variabile dal 10 al 20 per cento dell'indennità di espropriazione, in relazione alla difficoltà di trasferire e ricostruire l'azienda.

Art. 3

Le Giunte provinciali provvedono alla sistemazione generale delle aree di interesse industriale, per il necessario adattamento a tale utilizzo ed all'apprestamento di adeguate attrezzature tecniche e sociali.

Nelle spese di sistemazione possono essere comprese quelle di progettazione e di collaudo delle opere.

Art. 4

L'alienazione delle aree attrezzate ai soggetti, indicati nell'articolo 1, viene disposta dalle Giunte provinciali, su domanda corredata da una relazione tecnico-finanziaria circa l'opera e gli impianti da realizzare, da una planimetria, nonchè da una relazione, riguardante gli investimenti finanziari, il tipo e la qualità dell'azienda, nonchè la manodopera, suddivisa per qualifiche, che si intende occupare.

L'alienazione può essere disposta anche per un prezzo inferiore al costo.

La domanda deve essere trasmessa tramite il Comune interessato, che allega il proprio parere.

In sede di acquisto i soggetti interessati devono impegnarsi a rispettare le clausole, che la Giunta provinciale deve richiedere, in ordine alle garanzie per l'occupazione di mano d'opera e all'osservanza dei contratti di lavoro più favorevoli per i dipendenti, stipulati tra le associazioni ed i sindacati di categoria per i rispettivi settori, nonchè degli obblighi sindacali previsti dalle vigenti norme.

Tali impegni devono risultare in apposita convenzione, da stipularsi tra la Giunta provinciale e l'acquirente, nella quale dovranno essere stabilite le penalità in caso di inadempimento o trasgressione, le forme e modalità di recupero delle aree nel caso di cessazione dell'attività, il divieto di subcessione totale o parziale dell'area, vincolata invece

Bei der Berechnung der Entschädigung wird der Grund jedenfalls als frei von Beschränkungen aus landwirtschaftlichen Verträgen betrachtet.

Zu Gunsten der Bauern, Halbpächter, Kolonen und Pächter wird außerdem im Verhältnis zur Schwierigkeit der Verlegung des Wiederaufbaues des Betriebes ein zwischen 10 und 20 vom Hundert der Enteignungsentschädigung schwankender Betrag entrichtet.

Art. 3

Die Landesausschüsse sorgen für die allgemeine Instandsetzung der Industrieflächen zum Zwecke ihrer notwendigen Anpassung an diese Verwendung und für die Bereitstellung von geeigneten technischen und sozialen Einrichtungen.

In den Ausgaben für die Instandsetzung können jene für Planung und Abnahme der Bauten inbegriffen sein.

Art. 4

Die Veräußerung der ausgerüsteten Flächen an die im Art. 1 angegebenen Gesellschaften und Privaten wird von den Landesausschüssen auf Gesuch verfügt, dem ein technisch-finanzieller Bericht über die zu verwirklichenden Bauten und Anlagen, ein Geländeplan sowie ein Bericht über die finanziellen Investitionen, die Art des Betriebes sowie über die zu beschäftigenden Arbeitskräfte, nach Qualifikation gegliedert, beizulegen sind.

Die Veräußerung kann auch unter dem Selbstkostenpreis verfügt werden.

Das Gesuch muß über die betroffene Gemeinde eingereicht werden, die ihr Gutachten beilegt.

Beim Ankauf müssen sich die betroffenen Gesellschaften und Privaten verpflichten, die Klauseln zu befolgen, welche der Landesauschuß in Hinsicht auf die Gewähr für die Beschäftigung von Arbeitskräften und auf die Einhaltung der für die Bediensteten günstigeren Kollektivverträge, die zwischen den entsprechenden Verbänden und Gewerkschaften für die betreffenden Sektoren abgeschlossen wurden, sowie auf die Erfüllung der in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen gewerkschaftlichen Pflichten verlangen muß.

Die genannten Verpflichtungen müssen in einer eigenen Vereinbarung enthalten sein, die zwischen dem Landesauschuß und dem Käufer abzuschließen ist und in der die Strafen für den Fall der Nichterfüllung oder Übertretung, die Formen und Einzelheiten für den Rückkauf der Flächen bei Einstellung der Tätigkeit, das Verbot der vollständigen oder teilweisen Afterabtretung der Fläche, deren Zweckbestimmung an das Gutachten des

nella sua destinazione al parere della Giunta provinciale.

Art. 5

Le zone edificatorie delle aree industriali vanno riservate all'insediamento di impianti, tecnicamente organizzati per la produzione di beni e servizi.

I beneficiari sono impegnati a mantenere la destinazione ad uso industriale delle aree, realizzate ai sensi della presente legge, per un periodo coincidente con la destinazione industriale prevista dai piani urbanistici provinciali.

Il vincolo di indisponibilità viene annotato nel libro fondiario, ad istanza della Giunta provinciale e del beneficiario.

La Giunta provinciale può impugnare, per declaratoria di nullità, avanti l'autorità giudiziaria ordinaria, i contratti, relativi ad immobili vincolati, che importino effetti reali o che costituiscano effetti reali di godimento, qualora il nuovo titolare non abbia dichiarato per iscritto alla Giunta Provinciale di assumere per quanto gli compete, le obbligazioni contenute nella convenzione, di cui all'articolo precedente, e di impegnarsi a mantenere la destinazione industriale delle aree.

Tale azione deve essere esercitata entro due anni dall'intavolazione del contratto.

Art. 6

Le strade di adduzione e quelle di penetrazione alle nuove aree industriali sono equiparate, ai fini della classificazione, alle strade provinciali.

Art. 7

Lo stanziamento, di cui al successivo articolo 10, è ripartito ed assegnato in parti uguali alle due Province.

Nell'esercizio delle funzioni delegate, le Giunte provinciali devono attenersi alle direttive impartite dalla Giunta regionale.

Copia dei provvedimenti adottati dai Presidenti delle Giunte provinciali deve essere inoltrata, entro dieci giorni, al Presidente della Giunta regionale. Questi, ove ritenga un provvedimento non conforme alla presente legge o alle direttive impartite, trasmette entro dieci giorni le sue osservazioni all'organo di controllo di legittimità ed alla Giunta provinciale competente.

Contro i provvedimenti dell'ente delegato è ammesso ricorso alla Giunta regionale, che decide

Landesausschusses gebunden bleibt, festgelegt werden müssen.

Art. 5

Die Bauzonen der Industrieflächen sind der Ansiedlung von Anlagen vorzubehalten, die für die Erzeugung von Gütern und Diensten technisch eingerichtet sind.

Die Begünstigten sind verpflichtet, die industrielle Zweckbestimmung der im Sinne dieses Gesetzes errichteten Flächen für einen Zeitraum aufrechtzuerhalten, der mit der in den Landes-Raumordnungsplänen vorgesehenen industriellen Zweckbestimmung übereinstimmt.

Die Unverfügbarkeit wird auf Antrag des Landesausschusses und des Begünstigten im Grundbuch angemerkt.

Der Landesausschuß kann mit Nichtigkeitsklage vor der ordentlichen Gerichtsbehörde die Verträge über zweckgebundene Liegenschaften anfechten, die dingliche Rechtswirkungen mit sich bringen oder dingliche Genußrechte begründen, falls der neue Inhaber dem Landesausschuß nicht schriftlich erklärt hat, daß er, was ihn betrifft, die in der Vereinbarung nach dem vorhergehenden Artikel enthaltenen Verpflichtungen übernimmt und sich verpflichtet, die industrielle Zweckbestimmung der Flächen beizubehalten.

Diese Klage muß innerhalb von zwei Jahren nach der Einverleibung der aus dem Vertrag erwachsenden Rechte erhoben werden.

Art. 6

Die Zufahrts- und Querverbindungsstraßen für die neuen Industrieflächen werden für die Zwecke der Einstufung den Provinzstraßen gleichgestellt.

Art. 7

Der Ansatz nach dem nachfolgenden Art. 10 wird zu gleichen Teilen den beiden Provinzen zugewiesen.

Bei der Ausübung der übertragenen Befugnisse müssen sich die Landesausschüsse an die vom Regionalausschuß erteilten Weisungen halten.

Eine Abschrift der von den Präsidenten der Landesausschüsse getroffenen Maßnahmen muß binnen zehn Tagen dem Präsidenten des Regionalausschusses zugeleitet werden. Falls dieser der Ansicht ist, daß eine Maßnahme diesem Gesetz oder den erteilten Weisungen widerspricht, so übermittelt er binnen zehn Tagen seine Bemerkungen dem Organ für die Gesetzmäßigkeitskontrolle und dem zuständigen Landesausschuß.

Gegen die Maßnahmen der beauftragten Körperschaft ist die Berufung an den Regionalausschuß

in via definitiva. Il termine per ricorrere è di trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento.

La Giunta regionale può sempre sostituirsi alle Giunte provinciali, nell'esercizio delle funzioni delegate, in caso di persistente inerzia o di violazione della presente legge o delle direttive regionali.

Art. 8

L'assegnazione, di cui al primo comma dell'articolo 7, potrà essere integrata con eventuali versamenti disposti, per gli scopi di cui alla presente legge, dai Comuni e loro consorzi, nonchè con fondi propri delle Province, destinati alla realizzazione della viabilità di adduzione prevista dall'articolo 6.

Art. 9

Il ricavato delle vendite dei terreni, di cui al precedente articolo 4, deve essere reimpiegato dalle Province nell'acquisto e nell'apprestamento di nuove aree di interesse industriale, secondo le modalità e per i fini previsti dalla presente legge.

Art. 10

Per l'attuazione della presente legge è autorizzata, a carico dell'esercizio finanziario 1969, la spesa di Lire 2.000 milioni, alla cui copertura si provvede mediante l'accensione di uno o più mutui passivi, a tasso annuo non superiore al 7,50 per cento, da estinguersi in venti semestralità costanti anticipate, a partire dall'esercizio in corso.

All'onere di Lire 145 milioni, corrispondente alla prima semestralità del mutuo di 2.000 milioni, si provvede mediante prelevamento di pari importo dal fondo speciale iscritto al capitolo n. 670 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1969.

Alla maggiore spesa di Lire 145 milioni, prevista per gli esercizi successivi al 1969, si farà fronte con le disponibilità di bilancio derivanti, a partire dal 1970, dalla cessazione:

- a) dell'onere annuo di Lire 120 milioni autorizzato con gli articoli 1 e 2 della legge regionale 24 novembre 1965, n. 16;
- b) dell'onere annuo di Lire 25 milioni autorizzato con l'articolo 6 della legge regionale 11 giugno 1959, n. 7, per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 2 della legge medesima.

zulässig, der endgültig entscheidet. Die Berufungsfrist beträgt dreißig Tage nach Kenntnis der Maßnahme.

Der Regionalausschuß kann bei fortdauernder Untätigkeit oder Verletzung dieses Gesetzes oder der Weisungen der Region bei der Ausübung der übertragenen Befugnisse jederzeit an die Stelle der Landesausschüsse treten.

Art. 8.

Die Zuweisung nach Art. 7 Abs. 1 kann durch allfällige, für die Zwecke nach diesem Gesetz von den Gemeinden und ihren Konsortien verfügte Überweisungen sowie durch eigene Mittel der Provinzen, die für die Verwirklichung des im Art. 6 vorgesehenen Zufahrtsstraßennetzes bestimmt sind, ergänzt werden.

Art. 9

Der Erlös aus dem Verkauf der Grundstücke nach dem vorhergehenden Art. 4 muß von den Provinzen für den Ankauf und die Bereitstellung von neuen Industrieflächen gemäß den Einzelheiten und für die Zwecke nach diesem Gesetz wieder verwendet werden.

Art. 10

Für die Durchführung dieses Gesetzes wird zu Lasten des Finanzjahres 1969 zu einer Ausgabe von 2.000 Millionen Lire ermächtigt, die durch Aufnahme von einem oder mehreren, mit Beginn vom laufenden Finanzjahr in zwanzig gleichbleibenden, im nachhinein zahlbaren Halbjahresraten zu tilgenden Passivdarlehen zu einem jährlichen Zinsfuß von höchstens 7,50 vom Hundert gedeckt wird.

Die der ersten Halbjahresrate des Darlehens von 2.000 Millionen entsprechende Belastung von 145 Millionen Lire wird durch Behebung eines gleich hohen Betrages aus dem im Kap. 670 des Vorschlages der Ausgaben für das Finanzjahr 1969 eingetragenen Sonderbetrag gedeckt.

Die für die Finanzjahre nach 1969 vorgesehene Mehrausgabe von 145 Millionen Lire wird mit den verfügbaren Haushaltsbeträgen gedeckt, die sich mit Ablauf vom Jahre 1970 aus der Beendigung

- a) der mit Art. 1 und 2 des Regionalgesetzes vom 24. November 1965, Nr. 16 bewilligten jährlichen Ausgabe von 120 Millionen Lire;
- b) der mit Art. 6 des Regionalgesetzes vom 11. Juni 1959, Nr. 7 für die Gewährung der im Art. 2 desselben Gesetzes vorgesehenen Beiträge bewilligten jährlichen Ausgabe von 25 Millionen Lire ergeben.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 13 gennaio 1970

Il Presidente della Giunta regionale
GRIGOLLI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
SCHIAVO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 gennaio 1970, n. 4/A

Approvazione della modifica apportata allo Statuto del Consorzio di miglioramento fondiario di Quetta, con sede in Quetta, Comune di Campodenno (Trento).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DEL TRENTINO - ALTO ADIGE

Omissis

d e c r e t a :

È approvata la modifica di cui all'art. 50 dello Statuto del Consorzio di miglioramento fondiario di Quetta, con sede nel Comune di Campodenno (Trento), deliberata dall'Assemblea generale dei consorziati nell'adunanza dell'11 maggio 1969 e contenuta nel relativo verbale che munito del visto del Presidente della Giunta regionale, forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige.

Trento, 9 gennaio 1970

Il Presidente della Giunta regionale
GRIGOLLI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

LEGGE PROVINCIALE 19 gennaio 1970, n. 6

Provvedimento di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1969.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE
ha approvato

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 13. Januar 1970

Der Präsident des Regionalausschusses
GRIGOLLI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
SCHIAVO

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 9. Januar 1970, Nr. 4/A

Genehmigung der Änderung an der Satzung des Bodenverbesserungskonsortiums von Quetta mit dem Sitz in Quetta, Gemeinde Campodenno (Trient).

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSCHUSSES
TRENTINO - TIROLER ETSCHLAND

.....
v e r o r d n e t :

Die Abänderung nach dem Art. 50 der Satzung des Bodenverbesserungskonsortiums von Quetta mit dem Sitz in der Gemeinde Campodenno (Trient), die von der Generalversammlung der Konsortiumsmitglieder in der Sitzung vom 11. Mai 1969 beschlossen wurde und in der entsprechenden, mit dem Sichtvermerk des Präsidenten des Regionalausschusses versehenen Niederschrift enthalten ist, die einen ergänzenden Bestandteil dieses Dekretes bildet, wird genehmigt.

Dieses Dekret wird auszugsweise im Amtsblatt der Region Trentino - Tiroler Etschland veröffentlicht.

Trient, den 9. Januar 1970

Der Präsident des Regionalausschusses
GRIGOLLI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
promulga

la seguente legge:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'Entrata - Tabella A - per l'esercizio finanziario 1969, sono introdotte le seguenti variazioni: